

Carta Bianca

IL COPYRIGHT, QUESTO SCONOSCIUTO

Continuiamo il discorso sul diritto d'autore iniziato con il n. 37 di Quadrato Magico, pubblicando quanto scritto sullo stesso argomento dai "Friends" americani nel 1990. Attenzione: l'articolo si riferisce alla legge statunitense che ha qualche diversità dalla nostra, ma i punti salienti sono simili e sarà comunque interessante leggere i commenti degli amici origamisti americani su un argomento da loro già affrontato profondamente.

La traduzione è di Giulia Pesaro.

La questione dei diritti di un creatore e di un disegnatore di diagrammi è sempre stata controversa. Negli ultimi anni la discussione sembra essersi fatta anche più "incandescente" e crediamo sia giunto il momento di farvi partecipi di ciò che abbiamo appreso sui diritti legali e gli obblighi degli origamisti e, per come la vediamo noi, sui loro diritti e obblighi etici.

In questo documento vorremmo, innanzi tutto, spiegarvi meglio la legge relativa al copyright (diritto d'autore); in secondo luogo informarvi sull'interpretazione data dai nostri rappresentanti legali sulle sue applicazioni all'origami. Infine, presentarvi la politica della "F.O.C.A." (The Friends of the Origami Center of America).

La legge:

In cosa consiste la legge? Un fascicolo pubblicato dall'Associazione Nazionale dei Punti di Vendita Universitari e dall'Associazione degli Editori Americani stabilisce che:

- La legge sul diritto d'autore garantisce ai portatori del diritto stesso (autori ed altri creatori ed editori) il diritto esclusivo di fare o di permettere ad altri di fare ciascuna delle seguenti azioni riguardanti il loro lavoro coperto da diritto d'autore: riprodurre l'intero lavoro o parti di esso; prepararne nuove versioni derivate dal lavoro originale e basato su di esso; eseguire e presentare il lavoro pubblicamente.

La protezione offerta dai diritti d'autore è applicabile a "lavori originali la cui paternità sia definita attraverso un mezzo espressivo riconoscibile". Negli Stati Uniti la

protezione del diritto d'autore per lavori creati dal 1° gennaio 1978 in poi si estende dal momento della creazione a cinquant'anni dopo la morte dell'autore...

La protezione del diritto d'autore copre lavori sia pubblicati che inediti. Il fatto che un lavoro già pubblicato sia ormai fuori commercio non ne limita il diritto d'autore.

L'Atto sul diritto d'autore (Copyright Act) del 1976 prevede che il diritto nasca nel momento della creazione dell'opera. La registrazione del diritto presso il Copyright Office non è obbligatoria affinché un'opera sia protetta dalla legge americana...

Tra i tipi di opere che sono soggette alla protezione del diritto d'autore ci sono quelle riferite ai campi della letteratura, teatro, musica, coreografica, pittura, grafica, pantomima, registrazione del suono, scultura, cinema, audio-video... La protezione del diritto d'autore non include le idee, procedure, processi, sistemi, concetti, principi o scoperte, sebbene questi casi possano essere soggetti alle leggi sui brevetti e sul segreto commerciale. In ogni caso alcune di queste forme di espressione, per esempio la letteratura, sono coperte dal diritto d'autore.

La dottrina del "Fair Use" (Uso corretto) - sezione 107 della legge americana sul diritto d'autore - in alcuni casi limitati permette l'uso di un'opera sottoposta a diritto d'autore, compresa la riproduzione di parti di tale opera, senza il permesso del portatore del diritto. La sezione 107 del Copyright Act stabilisce che si debbano esaminare quattro fattori per determinare se l'uso in questione è un "uso corretto" secondo la legge sul diritto d'autore. Questi fattori sono:

- Il fine e il carattere dell'uso, compreso il fatto che tale uso sia di natura commerciale o destinato a fini educativi senza scopo di lucro;
- La natura dell'opera coperta da diritto d'autore;
- La dimensione e il contenuto della parte dell'opera utilizzata in relazione all'opera considerata nel suo insieme;
- L'effetto dell'uso in questione rispetto al mercato potenziale o al valore dell'opera.

Nessun fattore è di per sé determinante riguardo al diritto di qualcuno di utilizzare un'opera coperta da diritto d'autore senza permesso. *Il solo uso educativo non è sufficiente per rendere l'uso in questione un "uso corretto".*

Non si possono, per esempio, vendere copie o disporre di esse in modo permanente con l'obiettivo prefissato di violare i diritti d'autore (*Non si può, cioè, fare commercio di copie o usarle a scopo di lucro, come nei casi dei "pirati dell'informatica", n.d.t.*)

La legge in riferimento all'origami:

Cosa significa tutto ciò con riferimento all'origami? Il nostro rappresentante legale ritiene che un modello origami non sia tangibile. Non è infatti "prodotto attraverso un mezzo espressivo riconoscibile" e, dal momento che la legge sul diritto d'autore non si può applicare alle idee o ai procedimenti, **non si può proteggere con il diritto d'autore un modello origami** (*Cioè l'ideazione, la creazione di un nuovo modello, n.d.t.*). In ogni caso, però, se ne possono proteggere i diagrammi e il modello realizzato.

Ciò significa che, legalmente, senza dover ottenere alcun permesso:

- si può piegare un modello,
- si può insegnare un modello,
- si può vendere un modello che si è piegato (sebbene non si possa utilizzare il nome del creatore per fini commerciali) e,
- si possono disegnare i diagrammi.

Ma non si possono fotocopiare diagrammi già esistenti o libri, a meno che ricadano sotto le clausole "dell'uso corretto". D'altra parte il nostro rappresentante legale ritiene che "uso corretto" sia un concetto allusivo. "E' determinato sulla base della singola particolare situazione e i quattro fattori (definiti sopra) vengono utilizzati come linee-guida, ma non costituiscono indicazioni uniche nell'individuazione dell'uso corretto. In effetti, uso corretto significa violare il diritto d'autore di qualcuno a proprio rischio e pericolo" (*Rimane cioè una forte incertezza nell'interpretazione del termine "corretto", il cui significato può essere molto diverso nella testa dell'utilizzatore e in quella del portatore del diritto stesso, n.d.t.*).

La politica della F.O.C.A.:

La politica della F.O.C.A., in ogni caso, va al di là delle restrizioni legali. Noi crediamo che anche quando la legge non protegge specificamente i diritti di artisti e illustratori, rispetto e cortesia dovrebbero guidare il nostro comportamento nei loro confronti. Noi crediamo fermamente che il totale controllo sull'uso di ogni modello debba appartenere al suo creatore, e che il totale controllo sull'uso di un insieme di diagrammi debba appartenere al disegnatore (o chiunque altro cui l'autore/disegnatore abbia trasferito questo controllo).

Domande e risposte sulla legge e sulla politica dei Friends:

Posso piegare il modello di qualcun altro?

Per uso personale - sia secondo la legge che per la politica dei Friend si, senza permesso.

Per esibizioni pubbliche - secondo la legge si, senza permesso, ma i Friends raccomandano l'autorizzazione del creatore.

Per fini caritatevoli - secondo la legge si, senza permesso, ma i Friends raccomandano l'attribuzione del modello al creatore.

Per usi commerciali - secondo la legge si, finchè non si usa il nome del creatore per fini commerciali, ma i Friends raccomandano l'ottenimento di un permesso scritto da parte del creatore.

Posso fare i diagrammi del modello di qualcun altro, da me appreso in modo informale?

Per uso personale - sia secondo la legge che per la politica dei Friends si, senza permesso.

Per la diffusione e/o la pubblicazione - secondo la legge si, ma i Friends raccomandano un permesso scritto da parte del creatore e l'attribuzione del modello allo stesso.

Ho ideato un nuovo metodo per piegare il modello di qualcun altro - Ho il diritto di farne i diagrammi?

Per uso personale - sia secondo la legge che per la politica dei Friends si, senza permesso.

Per la diffusione e/o la pubblicazione - secondo la legge si, ma i Friends raccomandano il permesso scritto del creatore e l'attribuzione del modello allo stesso.

Posso fotocopiare i diagrammi di origami di qualcun altro?

Per uso personale - sia secondo la legge che secondo la politica dei Friends si, se sono rispettate le condizioni legali dell' "uso corretto" così come spiegato precedentemente. In ogni caso si prega di notare che la biblioteca di libri e diagrammi dei Friends è normalmente a disposizione soltanto per la consultazione. Al momento non siamo attrezzati per consentire o fornire la fotocopiatura (*Alla primavera del 1990, n.d.t.*).

Per la diffusione e/o la pubblicazione - sia secondo la legge che per la politica dei Friends si, con permesso scritto del creatore e del portatore del diritto d'autore per i diagrammi e l'attribuzione ad entrambi.

Posso ridisegnare i diagrammi di qualcun altro e utilizzarlo per me stesso?

Per uso personale - sia secondo la legge che per la politica dei Friends si, se sono rispettate le condizioni legali dell' "uso corretto". Ridisegnare vuol dire, in pratica, copiare il diagramma.

Per la diffusione e/o la pubblicazione - sia secondo la legge che per la politica dei Friends si, con il permesso scritto del creatore e del portatore del diritto autore per i diagrammi e l'attribuzione ad entrambi.

Posso insegnare il modello di qualcun altro?

Sia secondo la legge che per la politica dei Friends si, senza permesso. In ogni caso i Friends raccomandano l'attribuzione del modello al creatore, con la richiesta del relativo permesso nel caso si tratti di una prestazione a pagamento.

Posso effettuare una registrazione video di una persona che sta insegnando il modello di qualcun altro, e vendere il nastro registrato?

Sia secondo la legge che per la politica dei Friends si, con il permesso scritto del creatore del modello e dell'insegnante.

The Friends of the Origami Center of America

*Traduzione dell'articolo "Copyright, Origami, and The Friends"
pubblicato sul n. 36 di Origami Newsletter*